COMUNICATO STAMPA

UILTuCS Trentino Alto Adige: rinnovi contrattuali e nuovi obiettivi al Consiglio regionale

Il rinnovo del contratto provinciale del turismo sia a Bolzano che a Trento, l'avvio di nuove trattative e un'organizzazione sindacale che cresce in termini di iscritti e collaboratori. La Uiltucs del Trentino Alto Adige traccia il bilancio di un 2026 importante, segnato anche dall'elezione del nuovo segretario, Vassilios Bassios e della segreteria regionale. A chiusura di una stagione di rinnovamento, il direttivo della categoria si è riunito oggi a Bolzano, in occasione del Consiglio regionale. L'evento ha visto la partecipazione del responsabile del dipartimento formazione della Uiltucs nazionale, Luca Visentini e del collega Luciano Gullone, che hanno condotto un momento di formazione sulla storia della Uil e della Uiltucs.

«Approfondire la storia del movimento sindacale, e in particolare del terziario – osserva Luca Visentini - è fondamentale non solo per comprendere come le relazioni sindacali e le tutele si sono evolute negli anni, ma anche perché, guardando al passato, possiamo costruire il presente. Se oggi abbiamo l'accordo del 12 di novembre sulla riforma della rappresentanza e del sistema contrattuale, è anche perché abbiamo analizzato e approfondito gli errori e le conquiste di chi ci ha preceduto».

Con lui Luciano Gullone: «Ripercorrere con i delegati la storia della Uil, permette di scoprire quegli elementi valoriali che hanno portato alla costruzione del sindacato, e che sono ancora oggi alla base della nostra pratica di tutti i giorni. Il riformismo, la solidarietà, l'imperativo di fare le trattative nel merito dei problemi devono essere trasmessi ai nuovi delegati da chi ha potuto vivere determinate stagioni».

Il segretario della Uiltucs Trentino Alto Adige, Vassilios Bassios ha poi ripercorso le tappe di questo 2026: «È stato un anno importante, che ha visto la categoria crescere sia a livello di iscritti che di collaboratori. A Trento è stato siglato il nuovo contratto provinciale del turismo, che ha aumentato i livelli salariali, previsto l'assistenza sanitaria anche per i lavoratori assunti con contratti a tempo determinato e sancito un'importante apertura alla creazione di commissioni paritetiche per la contrattazione anche all'interno degli enti bilaterali. A Bolzano è stato sottoscritto anche da parte di Confesercenti l'accordo provinciale del turismo e del commercio, sono stati integrati ed ampliati gli accordi esistenti e sono state messe le basi per i futuri rinnovi, anche alla luce del nuovo accordo sulla rappresentanza e la correttezza contrattuale, che ridefinirà le relazioni sindacali nei prossimi anni».

Bassios ha quindi indicato i prossimi obiettivi della categoria: «Abbiamo chiesto una disciplina unitaria su commercio e turismo, puntando l'attenzione sul lavoro festivo e domenicale, rispetto al quale si può sfruttare la competenza recentemente acquisita da parte delle due Province. Altri temi chiave per noi sono la parità e il contrasto alla violenza di genere sui luoghi di lavoro. Rimane aperta la questione dei contratti provinciali della ristorazione collettiva, della vigilanza e degli studi professionali, che speriamo ci vedano presto impegnati in trattative con le associazioni datoriali».